



Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale di Tivoli – Sezione Lavoro - R.g.n. 5031/2024.

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 - 2022 e n. 112 - 2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusta verbale n. 1/2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1-2024 assunta nella seduta dell'11 aprile 2024 con cui la Dott.ssa Laura Proietti è stata nominata sostituto del Direttore Generale del CREA e il successivo Decreto presidenziale prot. n. 0032241 del 12 aprile 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale facente funzione con decorrenza 12 aprile 2024;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g.n. 5031/2024, depositato presso il Tribunale di Tivoli – Sezione Lavoro – con il quale ha chiesto: *“1. accertare e dichiarare il diritto del ricorrente a vedersi riconoscere, nell'ambito della procedura di cui al bando di selezione del 16.03.2022, denominata “...(s)elezione, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15 “Opportunità di sviluppo professionale per i profili di ricercatore e tecnologo” CCNL 7.4.2006 – comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, per complessive n. 112 progressioni del profilo professionale di Primo Ricercatore – secondo livello...”, il punteggio complessivo di 51,26 alla luce di quanto dedotto nella parte motiva e, conseguentemente, ad essere correttamente collocato all'ottava posizione della Graduatoria codice selezione PROG_ART15_ANNO2022 Area PROG-PR Centro di Ricerca CREA ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari (CREA IT) pubblicata dal CREA - CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA, ovvero – in ogni caso – al conseguimento di un punteggio idoneo a collocare il ricorrente in posizione utile per la progressione; - conseguentemente, condannare il CREA - CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA, previa correzione e/o rettifica della graduatoria, ad attribuire al Dott. la progressione al profilo professionale di Primo Ricercatore – secondo livello a far data dal 01.01.2022 nella Fascia Stipendiale F2, con computo della progressione suddetta sin dal 01.01.2022 (incluso) anche in termini di anzianità di servizio nei termini individuati nella parte motiva; 2. accertare e dichiarare il diritto del Dott. : i) al pagamento degli importi indicati nel terzo motivo di ricorso, ovvero della maggiore*

o minor somma che emergerà all'esito del presente giudizio, a titolo di differenze retributive conseguenti al mancato conseguimento della progressione a profilo di primo ricercatore, con decorrenza dal 01.01.2022 sino al soddisfo; ii) a veder regolarizzata la propria posizione contributiva e previdenziale (in relazione al periodo dal 01.01.2022 sino al soddisfo); iii) a vedersi corrispondere ogni altro emolumento e/o indennità e/o benefit e/o provvista e/o buono pasto comunque dovuti in relazione alla progressione professionale; - conseguentemente, condannare il CREA - CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA; a) al pagamento degli importi indicati nel terzo motivo di ricorso, ovvero della maggiore o minor somma che emergerà all'esito del presente giudizio, in favore del Dott.

a titolo di differenze retributive conseguenti al mancato conseguimento della progressione a profilo di primo ricercatore, con decorrenza dal 01.01.2022 sino al soddisfo, nonché ad effettuare in favore di quest'ultimo tutte le ulteriori rimesse previste dal CCNL applicabile; b) ad accantonare tutti gli ulteriori importi correlati a detta differenza retributiva nei termini previsti dal CCNL applicabile; c) a regolarizzare la posizione contributiva e previdenziale del ricorrente (in relazione al periodo dal 01.01.2022 sino al soddisfo); d) a corrispondere al ricorrente ogni emolumento e/o indennità e/o benefit e/o provvista e/o buono pasto comunque dovuti in relazione alla progressione professionale. Il tutto previa, in quanto occorrer possa e per quanto di interesse, declaratoria di nullità e/o inefficacia e/o annullamento e, comunque, disapplicazione di tutti gli atti e provvedimenti con i quali è stato disconosciuto il diritto del ricorrente a vedersi assegnata la progressione professionale di Primo Ricercatore e, in particolare, anche del Decreto della Direzione Generale del 10.11.2022, registro ufficiale n. 0104235 di approvazione della graduatoria nonché di tutti gli atti prodromici e conseguenti a quest'ultimo. Il tutto, oltre interessi e rivalutazione monetaria sino al soddisfo. Con condanna dell'Amministrazione alle spese di lite e alle spese vive sostenute da parte ricorrente”;

VISTA la nota prot. n. 0083261 del 27.09.2024 dell'Avvocatura Generale dello Stato con la quale ha comunicato all'Amministrazione di provvedere direttamente alla difesa in giudizio ex art. 417 bis c.p.c., non ritenendo di dover assumere direttamente la trattazione della causa;

CONSIDERATO che l'Ufficio Affari Generali e legali ha dato corso all'istruttoria già con nota prot. n. 0080831 del 19.09.2024 volta ad acquisire ogni utile ed opportuno elemento e/o atto presso i competenti Uffici dell'Amministrazione centrale;

CONSIDERATO che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 22.10.2024 presso il Tribunale di Tivoli, Sezione Lavoro;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

CONSIDERATO, per quanto sopra l'opportunità, ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di propri dipendenti, ai sensi dell'art. 417bis c.p.c.

DECRETA

Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., per il tramite del Direttore Generale f.f., Dott.ssa Laura Proietti e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali Dott.ssa Ginevra Albano e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dirigente tecnologo Avv. Velia Olini e/o Dott.ssa Chiara Costantini, attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa



in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Andrea Rocchi